

Egr

La legge di Bilancio 2024 ([legge 30 dicembre 2023, n. 213](#)) prevede un **taglio del cuneo contributivo riservato alle lavoratrici madri**. I commi 180-181-182 prevedono quanto segue:

180. Fermo restando quanto previsto al comma 15, per i periodi di paga **dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026** alle lavoratrici madri di 3 o più figli con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, ad esclusione dei rapporti di lavoro domestico, è riconosciuto un **esonero del 100 per cento della quota dei contributi** previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico del lavoratore fino al mese di compimento del 18° anno di età del figlio più piccolo, nel limite massimo annuo di 3.000 euro riparametrato su base mensile.

181. L'esonero di cui al comma 180 è riconosciuto, in via sperimentale, per i periodi di paga **dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024** anche alle lavoratrici madri di 2 figli con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, ad esclusione dei rapporti di lavoro domestico, fino al mese di compimento del 10° anno di età del figlio più piccolo.

182. Per gli esoneri di cui ai commi 180 e 181 resta ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche.

Per quanto concerne la **durata dell'esonero**:

- la misura generale di cui al comma 180 cessa di avere applicazione alla data del 31.12.2026 o nel mese di compimento del 18° anno di età del figlio più piccolo, qualora tale evento si realizzi prima del 31.12.2026;
- la misura di cui al comma 181 cessa di avere applicazione alla data del 31.12.2024 o nel mese di compimento del 10° anno di età del figlio più piccolo, qualora tale evento si realizzi prima del 31.12.2024.

L'esonero spetta a decorrere **da gennaio 2024**, laddove la madre in tale data sia già in possesso dei requisiti legittimanti, o, per le ipotesi in cui il presupposto legittimante (nascita del secondo o di ulteriore figlio) si concretizzi in corso d'anno, dal mese di realizzazione dell'evento.

Le lavoratrici che, in base ai requisiti previsti dalla norma, hanno diritto all'esonero devono comunicare al proprio datore di lavoro la volontà di fruire della misura in oggetto compilando la dichiarazione allegata.

In alternativa, le lavoratrici potranno comunicare direttamente all'INPS i codici fiscali dei figli avvalendosi di un apposito applicativo che sarà a breve messo a disposizione dall'ente.

Nel rispetto delle istruzioni operative indicate nella circolare INPS 31.01.2024 n. 27 i datori di lavoro autorizzati potranno esporre a partire dal flusso Uniemens di competenza **febbraio 2024** le lavoratrici per le quali spetta l'esonero.

Con la Circolare Inps numero 11 del 16-01-2024 si precisa, con particolare riferimento alle riduzioni contributive relative alla quota a carico del dipendente, che la riduzione contributiva del 6% o 7% risulta alternativa con la decontribuzione per le lavoratrici con figli di cui all'articolo 1, commi da 180 a 182, della medesima legge di Bilancio 2024.

Al fine di poter procedere all'applicazione dell'esonero già dal cedolino di febbraio, l'azienda dovrebbe procedere alla raccolta delle dichiarazioni compilate dalle lavoratrici e all'inserimento dei relativi codici fiscali in un file excel. Al fine di agevolare il lavoro di tutti e ridurre il margine di errore è necessario l'utilizzo di un file unico e definitivo con data di salvataggio e data di caricamento dell'evento che attendiamo di ricevere entro e non oltre la giornata del 20.02.2024.

Non modificate l'allegato

RL